

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Anie			
18/19	E7 - il Settimanale di Quotidiano Energia	09/12/2015	<i>CON LE RINNOVABILI SI NAVIGA A VISTA</i>	2
	inTOPIC.it	05/12/2015	<i>ANIE RINNOVABILI, UN ANNO IN CHIAROSCURO PER IL FOTOVOLTAICO ITALIANO</i>	4

CON LE RINNOVABILI SI NAVIGA A VISTA

LA REDAZIONE

9 dicembre '15 - Un anno in chiaroscuro, come l'ha definito in una nota ANIE Rinnovabili, quello del fotovoltaico italiano. Commento che arriva a valle dell'elaborazione ANIE Rinnovabili dei Dati Gaudi su fotovoltaico, eolico e idroelettrico riguardo il periodo gennaio-ottobre 2015.

Nei primi dieci mesi dell'anno, la potenza degli impianti entrati in esercizio è diminuita del 50% rispetto al medesimo periodo del 2014, registrando un totale di 244 MW installati. A discapito del trend annuale negativo, ci sono stati dei segni di ripresa con +18% della potenza installata nel terzo trimestre rispetto al precedente e +10% nel secondo trimestre rispetto ai primi tre mesi dell'anno. Il maggior contributo è stato dato, a livello regionale, da Emilia Romagna, Lombardia e Veneto dove sono entrati in esercizio più di 30 MW; tenendo conto delle fasce di potenza, invece, emergono le utenze residenziali con il 64% del totale installato. "Da giugno ad ottobre si registra un incremento di MW installati nella fascia tra 20 e 200 kW, tipica dei fabbricati industriali che lascia presagire ad una maggior diffusione degli impianti in regime di SEU", si legge in nota.

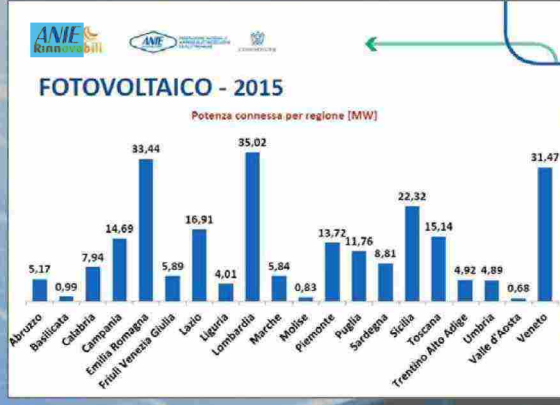
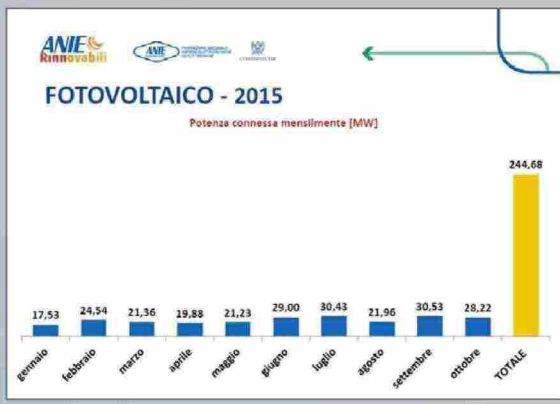
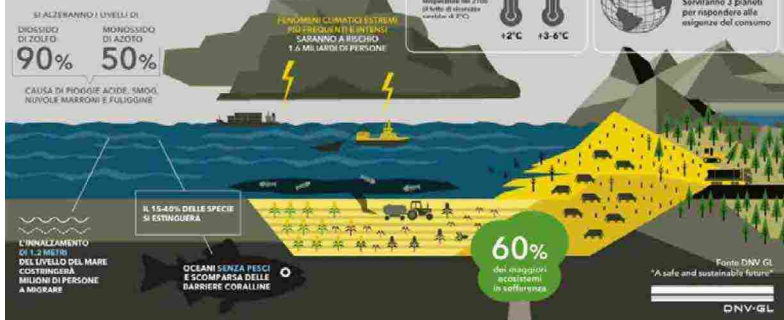
Per quanto riguarda l'eolico, poi, la strada è tutta in salita con un aumento del 285% della potenza degli impianti entrati in esercizio rispetto allo stesso periodo del 2014. Segno opposto, invece, per l'energia idroelettrica con un calo dell'11%.



report

Eppure guardare al futuro incrementando nel presente la produzione di energia da fonti alternative rappresenta la chiave di volta per migliorare la salute dei cittadini e per invertire la rotta catastrofica su cui naviga il Pianeta. Ad affermarlo lo studio "A safe and sustainable future" condotto da DNV GL in cui, dopo aver tracciato il profilo del mondo che ci aspetta da qui al 2050 - con 3 miliardi di persone destinate alla povertà -, ha proposto una serie di azioni per promuovere un'economia circolare e compatibile con l'ambiente, "il 60% dei principali ecosistemi sarà a rischio; i livelli di diossido di zolfo e di diossido di azoto aumenteranno rispettivamente del 90% e del 50% causando smog, piogge acide e fuliggine soprattutto nei Paesi emergenti. Il livello dei mari s'innalzerà da 1 a 2 metri, con milioni di persone obbligate a lasciare le aree costiere dove vivono". Dunque occorre "riorganizzare sussidi e incentivi, incorporare le valutazioni ESG (Environmental, Social e Governance) nelle valutazioni finanziarie, rivedere l'urbanistica secondo principi di sostenibilità e definire nuove unità di misura per la crescita oltre al PIL, che non è in grado di esprimere il benessere della nazione o le condizioni dell'ambiente".

**IL MONDO NEL 2050
UN PIANETA SOTTO PRESSIONE
FOCUS: AMBIENTE**



I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [Informazioni](#)



le notizie vengono organizzate in 11000 canali

Scopri tutti!

Home cronaca italia economia estero salute sport tecnologia tv motori Altri

HOME » NOTIZIA

ANIE Rinnovabili, un anno in chiaroscuro per il fotovoltaico italiano

Sabato, 5 Dicembre 2015 Enermagazine

ANIE Rinnovabili svela le tendenze del mercato delle rinnovabili in Italia e mette l'accento sull'andamento delle installazioni di impianti e strutture fotovoltaiche.

ANIE Fonti Rinnovabili Fotovoltaico Tendenze - Trend

Continua Che ne pensi?

Consiglia Condividi 0 + Condividi 0

NOTIZIE VIA EMAIL

Ricevi queste notizie nella tua casella di posta ogni giorno gratuitamente.

Scegli il canale che ti interessa:

ANIE

Inserisci la tua email:

Indirizzo email

Accetto l'informativa sulla [privacy](#)

Procedi

Cosa é intopic.it?

intopic.it è un aggregatore semantico di notizie dell'ultima ora di cronaca, politica e attualità italiana ed internazionale. Il notiziario viene creato dal nostro algoritmo di classificazione automatica di testi con le ultimissime novità dai quotidiani e le agenzie di stampa online italiane. 6 aggiornamenti sono stati effettuati durante l'ultimo minuto. Questo è il bollettino di oggi 5 dicembre 2015.

About & segnalazioni

Contattaci
Segnala una fonte
Segnala una notizia
Proponi una nuova sezione
La tua privacy
Informativa sui cookie

Strumenti

Motore di ricerca
Forum
Widget
Tutti i canali
ΕΙΔΗΣΕΙΣ - TOPICS.GR

Sfoggia intopic

Italia Salute
Sport Tecnologia
Televisione Economia
Estero Arte
Auto Viaggi
Musica Canali locali
Altri Canali

TG-SU = 0.051s | Situazione-E = 7 | www-sui = 2006 - 2015 | P. IVA = 01885500502 | Server by Servint

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	E-gazette.it	30/11/2015	ANIE RINNOVABILI, UN 2015 IN CHIAROSCURO PER IL FOTVOLTAICO, BOOM DELLEOLICO	2
	Energia-plus.it	30/11/2015	ANIE RINNOVABILI: BILANCIO DI SETTORE 2015	3
	Tech-Plus.It	30/11/2015	ANIE RINNOVABILI: BILANCIO DI SETTORE 2015	4
5	Solare B2B Weekly	28/11/2015	GAUDI: L'INSTALLATO FOTVOLTAICO 2015 ARRIVA A 244 MW A FINE OTTOBRE	5

Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK No



Forse è meglio prodursela da soli (sul tetto di casa)

Alcuni proprietari di casa sono delusi per la fine del mercato tutelato delle bollette. Ma se spendi più di 40 € al mese in elettricità, ti conviene leggere queste 3 novità...
 Leggi l'articolo su "Fotovoltaico per Te"

Notiziario ambiente energia on-line dal 1999

Visitaci anche su:

rinnovabili

ANIE RINNOVABILI, UN 2015 IN CHIAROSCURO PER IL FOTOVOLTAICO, BOOM DELL'EOLICO

MILANO LUN, 30/11/2015

Nel secondo trimestre cresce del 10% la potenza fotovoltaica rispetto ai primi tre mesi. Per l'eolico +285 %, lieve calo dell'idroelettrico

Il 2015 è stato un anno in chiaroscuuro per il fotovoltaico italiano: la potenza degli impianti entrati in esercizio nel periodo da gennaio ad ottobre 2015 è **diminuita del 50%** rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso, registrando un totale di **244 MW installati**. È quanto si legge in un comunicato di **Anie Rinnovabili** sullo stato di salute del settore rinnovabili.

Nonostante il trend annuale negativo, nel corso dei singoli trimestri si evidenziano **timidi segnali di ripresa**: nel secondo trimestre si registra una crescita del 10% della potenza installata rispetto ai primi tre mesi. In crescita anche il terzo trimestre: +18%.

Bene il Nord e l'edilizia privata - Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono le regioni nelle quali sono entrati in esercizio più di 30 MW, per un totale di 100 MW installati. Per quanto riguarda le fasce di potenza, il maggior contributo è dato dalle utenze residenziali (impianti sino a 20 kW), che rappresentano il 64% del totale installato. Da giugno ad ottobre si registra un incremento di MW installati nella fascia tra 20 e 200 kW, tipica dei fabbricati industriali che lascia presagire ad una maggior diffusione degli impianti in regime di SEU.

Eolico boom, in calo l'idroelettrico - A gonfie vele, invece, il settore eolico: la potenza degli impianti entrati in esercizio è **cresciuta del 285% rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso**, e si stima che gli impianti di taglia con potenza sino a 200 kW (che contraddistingue il minieolico) siano 603, ovvero l'88% del totale e che ad essi corrisponda il 12% della potenza eolica entrata in esercizio. Situazione non facile, infine, per il settore idroelettrico. La potenza degli **impianti idrici entrati in esercizio è diminuita dell'11%** rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso. Si stima che gli impianti di taglia con potenza sino a 3.000 kW, che contraddistingue il mini idroelettrico, siano 175 (96% del totale) e che ad essi corrisponda il 70% della potenza idroelettrica entrata in esercizio.



leggi anche:

- Anie Rinnovabili: nei primi sei mesi lieve ripresa degli impianti fotovoltaici installati**
- DM rinnovabili non fv, Anie Rinnovabili: c'è il rischio che si riveli un duro colpo per lo sviluppo del settore green**

immagini



[Rinnovabili Italia](#) [Milano](#) [Anie Rinnovabili](#) [Eolico Italia](#) [Fotovoltaico Italia](#) [Idroelettrico Italia](#) [Rinnovabili](#)

- PRIMA PAGINA
- ECOLOGIA
- ENERGIA
- ELETTRICITÀ
- RINNOVABILI
- UTILITIES
- EFFICIENZA ENERGETICA
- IMBALLAGGI
- TECNOLOGIA
- ALBO NOTANDA LAPILLO
- APPROFONDIMENTI
- CHI SIAMO
- TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA

Forse è meglio produrla da soli (sul tetto di casa)



Alcuni proprietari di casa sono rimasti delusi per la fine del mercato tutelato delle bollette.

Ma se spendi più di 40 € al mese in elettricità, leggi queste 3 novità...

Leggi l'articolo su "Fotovoltaico per Te"

www.forumqualenergia.it

CERCA

Cerca nel sito:

CALENDARIO EVENTI

« DICEMBRE »

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13



Home > Notizie > Anie Rinnovabili: bilancio di settore 2015

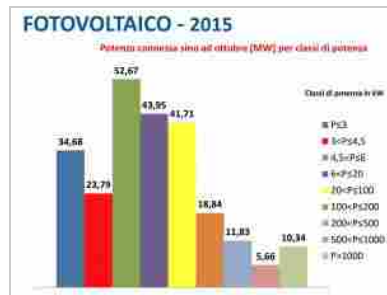
Anie Rinnovabili: bilancio di settore 2015

Anie Rinnovabili commenta lo stato di salute del settore delle energie rinnovabili nel 2015.



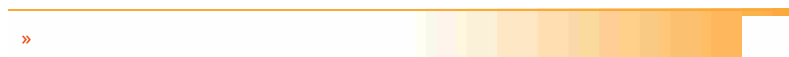
Publicato il 30 novembre 2015

Anie Rinnovabili fa un bilancio sui dati in merito al settore delle rinnovabili nell'arco dell'anno che sta volgendo al termine. Il 2015 è stato un anno in chiaroscuro per il fotovoltaico italiano: la potenza degli impianti entrati in esercizio nel periodo da gennaio ad ottobre 2015 è diminuita del 50% rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso, registrando un totale di 244 MW installati. Nonostante il trend annuale negativo, nel corso dei singoli trimestri si evidenziano timidi segnali di ripresa: nel secondo trimestre si registra una crescita del 10% della potenza installata rispetto ai primi tre mesi. In crescita anche il terzo trimestre: +18%. Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono le regioni nelle quali sono entrati in esercizio più di 30 MW, per un totale di 100 MW installati. Per quanto riguarda le fasce di potenza, il maggior contributo è dato dalle utenze residenziali (impianti sino a 20 kW) che rappresentano il 64% del totale installato. Da giugno ad ottobre si registra un incremento di MW installati nella fascia tra 20 e 200 kW, tipica dei fabbricati industriali, che lascia presagire ad una maggior diffusione degli impianti in regime di Seu.



A gonfie vele, invece, il settore eolico: la potenza degli impianti entrati in esercizio è cresciuta del 285% rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso e si stima che gli impianti di taglia con potenza sino a 200 kW (che contraddistingue il minieolico) siano 603 ovvero l'88% del totale e che ad essi corrisponda il 12% della potenza eolica entrata in esercizio.

Situazione non facile infine per il settore idroelettrico. La potenza degli impianti entrati in esercizio è diminuita dell'11% rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso. Si stima che gli impianti di taglia con potenza sino a 3.000 kW, che contraddistingue il minidroelettrico, siano 175 (96% del totale) e che ad essi corrisponda il 70% della potenza idroelettrica entrata in esercizio.



CONTENUTI CORRELATI

Ricerca articoli, notizie... Cerca



QUALITA'. IL NOSTRO CREDO.



READ MORE >>



Siamo presenti a
mcTER – Desk 41
25 Giugno 2015
Registrati qui ▶



Home > Notizie > Anie Rinnovabili: bilancio di settore 2015

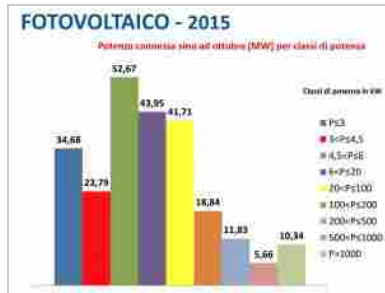
Anie Rinnovabili: bilancio di settore 2015

Anie Rinnovabili commenta lo stato di salute del settore delle energie rinnovabili nel 2015.



Publicato il 30 novembre 2015

Anie Rinnovabili fa un bilancio sui dati in merito al settore delle rinnovabili nell'arco dell'anno che sta volgendo al termine. Il 2015 è stato un anno in chiaroscuro per il fotovoltaico italiano: la potenza degli impianti entrati in esercizio nel periodo da gennaio ad ottobre 2015 è diminuita del 50% rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso, registrando un totale di 244 MW installati. Nonostante il trend annuale negativo, nel corso dei singoli trimestri si evidenziano timidi segnali di ripresa: nel secondo trimestre si registra una crescita del 10% della potenza installata rispetto ai primi tre mesi. In crescita anche il terzo trimestre: +18%. Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono le regioni nelle quali sono entrati in esercizio più di 30 MW, per un totale di 100 MW installati. Per quanto riguarda le fasce di potenza, il maggior contributo è dato dalle utenze residenziali (impianti sino a 20 kW) che rappresentano il 64% del totale installato. Da giugno ad ottobre si registra un incremento di MW installati nella fascia tra 20 e 200 kW, tipica dei fabbricati industriali, che lascia presagire ad una maggior diffusione degli impianti in regime di Seu.



A gonfie vele, invece, il settore eolico: la potenza degli impianti entrati in esercizio è cresciuta del 285% rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso e si stima che gli impianti di taglia con potenza sino a 200 kW (che contraddistingue il minieolico) siano 603 ovvero l'88% del totale e che ad essi corrisponda il 12% della potenza eolica entrata in esercizio.

Situazione non facile infine per il settore idroelettrico. La potenza degli impianti entrati in esercizio è diminuita dell'11% rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso. Si stima che gli impianti di taglia con potenza sino a 3.000 kW, che contraddistingue il minidroelettrico, siano 175 (96% del totale) e che ad essi corrisponda il 70% della potenza idroelettrica entrata in esercizio.



CONTENUTI CORRELATI

Ricerca articoli, notizie... Cerca



QUALITÀ. IL NOSTRO CREDO.

- 1 - Sopporta un carico fino a 1000 volte superiore al suo peso
- 2 - Elimina l'impiego di pallet, in quanto possiede un sistema di sollevamento integrato

READ MORE >>>

Gaudi: l'installato fotovoltaico 2015 arriva a 244 MW a fine ottobre

24/11. La nuova potenza fotovoltaica installata in Italia nell'anno in corso fa un balzo in avanti e arriva, a fine ottobre, a 244,68 MW. Lo rivelano i dati di Gaudi-Terna diffusi da **Anie** Rinnovabili. Buoni i risultati di settembre e ottobre con, rispettivamente, 30,53MW e 28,22 MW installati. Il valore di settembre è stato il migliore del 2015. Quello di ottobre il quarto. A generare questi volumi ha contribuito la vivacità degli impianti di taglia più grande. Le installazioni con potenza superiore a 500 kWp nel primo semestre dell'anno avevano generato volumi per 1 MW, mentre nel periodo luglio-ottobre slide gaudi 2 hanno sviluppato circa 15 MW. Il balzo in avanti però non è dovuto solo ai risultati degli ultimi mesi, ma anche alla rettifica dei valori dei mesi precedenti, che sono stati integrati con l'aggiunta di impianti che non erano conteggiati nelle passate release.



Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
38	CorrierEconomia (Corriere della Sera)	30/11/2015	<i>PER ROMA E' PIU' VICINA LA QUOTA 100 TERAWATTORA (El.com.)</i>	2
	Qualenergia.it	28/11/2015	<i>"COME OPERARE NEI MERCATI DEL FOTOVOLTAICO IN ITALIA NEL 2016". ULTIME ORE PER ISCRIVERSI</i>	3
	Casaclima.com	27/11/2015	<i>FOTOVOLTAICO</i>	6
	Energheimagazine.eu	27/11/2015	<i>RINNOVABILI: IN CALO IL FV, CRESCE L'EOLICO</i>	8
	H2oil.it	27/11/2015	<i>RINNOVABILI, ANIE: "A GONFIE VELE IL SETTORE EOLICO IN ITALIA: DA GIUGNO AD OTTOBRE POTENZA DEGLI IM</i>	9
	ImpresaGreen.it	27/11/2015	<i>ANIE RINNOVABILI COMMENTA LO STATO DI SALUTE DEL SETTORE DELLE ENERGIE RINNOVABILI</i>	10
	Ingegneri.info	27/11/2015	<i>IMPIANTI A ENERGIE RINNOVABILI: I DATI GAUDI-TERNA DI GENNAIO-OTTOBRE 2015</i>	11
	CanalEnergia.com	26/11/2015	<i>IL DECRETO MINISTERIALE FER NON FV PASSATO ALLA CONFERENZA UNIFICATA: ANIE RINNOVABILI AUSPICA CHE I</i>	12
	Periti.info	26/11/2015	<i>DATI GAUDI SULLE RINNOVABILI: TONFO DEL FOTOVOLTAICO, -50% NEL 2015</i>	13
	Qualenergia.it	26/11/2015	<i>"COME OPERARE NEI MERCATI DEL FOTOVOLTAICO IN ITALIA NEL 2016". ARGOMENTI E RELATORI DEL WORKSHOP</i>	14
6	Quotidiano Energia	25/11/2015	<i>FV, L'INDUSTRIA ITALIANA CAMBIA PELLE</i>	17

🎯 Bilancio domestico

Per Roma è più vicina la quota 100 terawattora

Le rinnovabili italiane sono al 42% della produzione elettrica nazionale e il solare continua a crescere, malgrado la fine degli incentivi. Nel periodo gennaio-ottobre 2015 le fonti verdi hanno prodotto quasi 95 terawattora di energia elettrica, di cui 22 da fotovoltaico, in crescita dell'8,1% sul 2014. L'energia del sole contribuisce così al 9,6% della produzione nazionale, dall'8,9% a fine ottobre 2014. E le nuove installazioni non si sono fermate del tutto, nonostante le misure retroattive che ne hanno drasticamente ridotto la crescita. Da gennaio ad ottobre si sono installati 245 megawatt di nuova potenza da fotovoltaico, con un andamento crescente, a un ritmo di 29-30 megawatt al mese, in base ai dati di Gaudi-Terna, diffusi da **Anie** Rinnovabili. A fine ottobre la potenza installata totale dovrebbe aver superato i 18.850 megawatt, dai 18.610 di fine 2014.

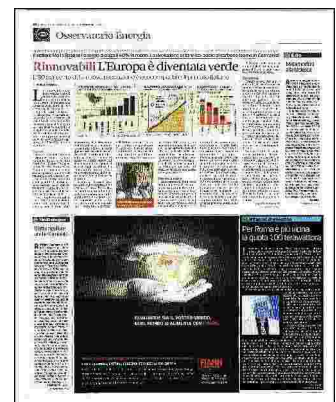
Il settore quindi non è stato completamente spazzato via dal famigerato decreto spalma-incentivi, che secondo Assorinnovabili (nella foto il presidente Agostino Re Rebaudengo), ha causato un danno retroattivo di almeno 1 miliardo di euro alle imprese del settore, ma si sono avverate le previsioni di una fuga in massa degli investitori esteri, spaventati dalle incertezze regolatorie.



Rispetto all'anno scorso, con oltre 600 megawatt di nuova potenza installata, il 2015 risulta ben misero, con le sue nuove installazioni che difficilmente supereranno i 300 megawatt complessivi. Nel 2015, come prevedibile, sono cresciuti di più gli impianti di piccola taglia, spinti dalle detrazioni fiscali per gli utenti domestici, che la legge di Stabilità proroga anche per il 2016. Oltre 155 megawatt su 245 sono infatti riconducibili a impianti sotto i 20 kilowatt di potenza. Nonostante il ridimensionamento, comunque, il fotovoltaico in Italia è ancora un settore importante, con 12mila occupati e un mercato da 2,3 miliardi di euro all'anno, in base all'ultimo rapporto della Iea Pvps. Ma già nel 2014 la produzione italiana di moduli è scesa di netto e non ha superato i 253 megawatt, contro i 400 megawatt del 2013, lasciando inutilizzata una parte importante della capacità di produzione nazionale. I produttori rimasti sul mercato sono 3Sun di Enel Green Power, che ha prodotto 190 megawatt, Sunerg Solar con 27 megawatt, Ferrania Solis con 11 megawatt e altri come Brandoni, Sps, Azimut e Micron con meno di 10 megawatt.

EL. COM.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per migliorare la tua navigazione su questo sito, utilizziamo cookies ed altre tecnologie che ci permettono di riconoscerti. Utilizzando questo sito, acconsenti agli utilizzi di cookies e delle altre tecnologie descritti nella nostra **Politica sui Cookie**

Conferma



ricerca avanzata

QUALENERGIA.it WORKSHOP Come operare nei mercati del fotovoltaico in Italia nel 2016

"Come Operare nei mercati del fotovoltaico in Italia nel 2016". Ultime ore per iscriversi

A Roma, il 2 dicembre, il Workshop di QualEnergia.it su come potenziare le opportunità degli operatori del FV: i diversi segmenti di mercato, contesto normativo, aspetti tecnico-finanziari, approccio al cliente finale, diffusione degli accumuli. Iscrizioni aperte fino a lunedì 30 novembre (ore 17).

Redazione Qualenergia.it
 27 novembre 2015

Share 70 | Commenti (0) | Newsletter

Condividi 92 | G+1 5
Prima di mettere il fotovoltaico a casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato
 (DA FOTVOLTAICO PER TE)



Strategie per i diversi segmenti di mercato nel breve periodo, contesto normativo, aspetti tecnico-finanziari, approccio al cliente finale, diffusione degli accumuli

Roma, mercoledì 2 dicembre 2015

ore 9,30-18,00 – **UNA Hotel (Via G. Amendola, 57)**

ISCRIVITI AL WORKSHOP TECNICO

(Le iscrizioni si chiuderanno alle ore 17 di lunedì 30 novembre)

TEMI TRATTATI

Il Workshop di QualEnergia.it ha l'obiettivo di fornire linee di azione e strategie per potenziare le opportunità degli operatori del FV nel mercato italiano.

- Andamento dei **mercati FV** residenziali e commerciali-industriali
- Costi impianti, vendita elettricità solare, **autoconsumo**
- Analisi degli sviluppi della **normativa e incentivazione**
- **SEU**: contrattualistica e aspetti economici, casi studio
- **Storage** su scala residenziale e per impianti commerciali-industriali: applicazione, aggiornamento tecnico-normativo, prospettive di mercato, battery-inverter
- **Strategie** di marketing per i differenti mercati, nuove competenze professionali e modelli di business
- Nuove tipologie di finanziamento e **bancabilità** di progetti medio-grandi



Speciali **Prodotti** Aziende
Tagliare la bolletta energetica della piccola e media industria

Lo Speciale fa un excursus dall'analisi energetica alle diverse opzioni tecnologiche al fine di ridurre i consumi elettrici e termici delle piccole e medie imprese attraverso interventi di efficientamento energetico e uso di impianti a fonti rinnovabili.

VPSOLAR PROFESSIONAL DISTRIBUTION
OBIETTIVO CAMBIAMENTO
 La risposta della Distribuzione al Nuovo Mercato dei Sistemi Energetici
 ROADSHOW ULTIME TAPPE 2015
 STORAGE • SOLARE TERMODINAMICO INNOVAZIONE IN RETE
 SCOPRI LA TAPPA VICINA A TE

L'inverter Fronius Symo Hybrid riceve il premio "Plus X Award"

Lo SnapInverter è considerato un prodotto di qualità nelle categorie 'Innovazione', 'Alta qualità', 'Design', 'Praticità d'uso', 'Funzionalità'...



Prima di mettere il fotovoltaico a casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato
 (nella foto: un tecnico spiega perché si mette l'inverter)

"Efficienti light", da AzzerCO2 campagna per ridurre bolletta energetica Comuni

La ESCo AzzerCO2 srl propone ai Comuni un percorso di efficientamento dell'illuminazione

QUOTA DI PARTECIPAZIONE (comprende coffee break, lunch e documentazione tecnica)

Tariffa standard: 200 €+Iva (244 €) - Per due iscritti della stessa azienda la quota totale sarà di 350 €+Iva (invece di 400 €+Iva).

Ultimi posti disponibili

PROGRAMMA

mattina (9,00 - 13,20)

Welcome coffee e registrazione (ore 9,00 - 9,40)

Presentazione del Workshop Tecnico

- **Carlo Durante** (eLeMeNS) - PV Italia: mercato, grid vs. market parity, i business model
- **Emilio Sani** (Studio legale Macchi di Cellere Gangemi) - Analisi delle attuali normative e delle possibili modifiche da apportare

Question time

- **Luca Gatto** (VP Solar) - La risposta della Distribuzione nel mercato FV che cambia

Pausa networking (11.30- 11.50)

- **Fabio Zanellini** (Anie Energia) - Mercato degli accumuli in Italia e all'estero: costi, problematiche di connessione alla rete, normative, diffusione potenziale delle tecnologie
- **Vincenzo Ferreri** (Sonnenbatterie) - Mercato dello storage in Italia nel 2016: panoramica delle soluzioni disponibili per nuovo o retrofit e casi reali

Question time

Lunch (13.30-14.30)

pomeriggio (14,40 - 18,00)

- **Erica Bianconi** - Strategie di marketing per i diversi segmenti di mercato

Coffee break (16.00-16.20)

- **Giovanni Giusiano** (BIT SpA) - Impianti fotovoltaici senza incentivi. Prospettive di bancabilità nel settore commerciale e industriale

Question time

Sponsor del Workshop



Per informazioni: workshop@qualenergia.it - tel. 06 485539-4882137

Solo 5 Aziende potranno usufruire dell'opzione Premium (Workshop+Speciale)

pubblica che parte dall'elaborazione del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale.

Gli inverter di Ingeteam in un impianto FV da 19 MW in Perù

Con una produzione di energia annuale stimata di 45000 MWh, si stima che l'impianto soddisferà il fabbisogno energetico annuo di circa 20.000 abitazioni.



Come operare nei mercati del fotovoltaico in Italia nel 2016

Roma, mercoledì 2 dicembre 2015



Asta fallimentare: in vendita 3 impianti fotovoltaici in provincia di Chieti

Sono in vendita 3 impianti fotovoltaici di proprietà di una società fallita, siti nel comune di Fresagrandinaria (Chieti), in località Macchia dei Corvi. Il bando di vendita e la perizia tecnico-...

Studio di AzzeroCO2 sul taglio di anidride carbonica per le bollette di E.ON

Con bollettazione elettronica E.ON risparmia 31,8 t di CO2, e taglia ulteriori 1,3 tonnellate con il servizio di sottoscrizione tramite vocal order.

NUOVE SCHEDE PRODOTTO



Aerogeneratori minieolici Libellula 50-60 kW di Aria srl



Tenda in vetrocamera W Swipe di Pellini

Tecnico: clicca QUI per sapere in cosa consiste



Sistemi di termoventilazione per grandi ambienti Hoval



Turbina NPS 60-24 di Northern Power Systems

Redazione Qualenergia.it
27 novembre 2015



Mi piace 92

Share 70

G+

5



Iscriviti alla Newsletter

articoli correlati

Riforma della bolletta elettrica: lo scontro tra Autorità e Parlamento (23 ottobre 2015)

Fotovoltaico e autoconsumo, l'orrore spagnolo (13 ottobre 2015)

Come sta cambiando il fotovoltaico italiano? (1 ottobre 2015)

SMA Smart Home è ora compatibile con gli elettrodomestici BSH (10 settembre 2015)

Rinnovabili in autoconsumo, "Italia a rischio infrazione UE" (10 luglio 2015)

Come Fare | workshop tecnico | fotovoltaico e accumuli | autoconsumo

Aggiungi un commento

0 commenti

Ordina per Principali



Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

Fotovoltaico, SMA raggiunge i 7,5 GW di potenza installata in Nordamerica

Più di un terzo di tutti gli impianti fotovoltaici installati negli USA, in Canada e in Messico sono dotati di inverter SMA.

Energy & Reliability Days: Growth Hacking e Big Data spiegati alle aziende

MIPU organizza due giornate di formazione per le aziende. La neonata startup per l'Energy of Things al primo riconoscimento internazionale.

Fotovoltaico e formazione, riparte il 5 novembre il tour VP Solar

Il primo appuntamento autunnale verrà realizzato presso la sede di ABB a Terranuova Bracciolini (Arezzo).

FV: il 14 ottobre a Riccione l'ultima tappa dei Sunny Days 2015 di SMA Italia

Si chiude mercoledì 14 ottobre a Riccione il tour 2015 di SMA Italia per installatori e progettisti fotovoltaici.

Schermature solari: seminari e webinar gratuiti di Pellini per i progettisti

Pellinindustries realizza formazione gratuita per progettisti in tema di schermature solari con riconoscimento di crediti formativi.

FuturaSun ha certificato i suoi moduli FV in Arabia Saudita

Test certificano il perfetto funzionamento dei moduli fotovoltaici FuturaSun anche nelle condizioni più estreme.

Nasce ETA, nuovo software per la diagnosi energetica nelle imprese

Da partnership tra Acotel Net e Bartucci SpA nasce ETA: dal 15 ottobre software per diagnosi energetica per imprese con consumi elevati.

Aleo academy 2015, formazione gratuita per gli operatori del fotovoltaico

Organizza seminari tecnici gratuiti in tutta Italia, in collaborazione con gli ordini professionali e con riconoscimento crediti formativi.

UNO Solar Day, parte il tour italiano dei nuovi inverter di stringa monofase di ABB

Parte dal 7 ottobre da Milano il roadshow in 6 tappe: nuove soluzioni ABB per il fotovoltaico negli impianti residenziali.

Il "cervello" della casa che fa risparmiare energia

Hoval ha creato sistema di regolazione collegato a Internet TopTronic® per gestire al meglio impianti per raffrescamento e riscaldamento.

Diventa amministratore di condominio con un click! **SCOPRI COME**

Venerdì, 27/11/2015 - ore 15:54:51

Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata

PAGINE RINNOVABILI
 Le Fonti Rinnovabili sono il Nostro Futuro. Le Pagine Rinnovabili sono il Tuo Futuro.

CASA&LIMA.com

Seguici su

ISSN 2038-0895

Sei un produttore, un progettista o un installatore? Pubblica Gratuitamente la tua scheda!
www.paginerinnovabili.it

HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici ITALIA **RINNOVABILI** ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI
 BANDI QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI in cantiere... RIVISTE ebook CONTATTI

Fotovoltaico Eolico Solare Termico Biomasse Cogenerazione Geotermia Accumulo Efficienza Energetica Incentivi e regolamenti

In Prima Pagina

Rigenerazione urbana e riqualificazione impianti sportivi ne...

Mercato immobiliare, Nomisma: crisi alle spalle ma la ripres...

Gara d'appalto, legittima l'esclusione per grave negligenza ...

Fotovoltaico, eolico e idroelettrico: i dati Gaudì sotto la lente

Nel periodo da gennaio ad ottobre 2015 luci e ombre per gli impianti fotovoltaici, bene quelli eolici e calo per l'idroelettrico

Venerdì 27 Novembre 2015

Condividi 0 0 0 0

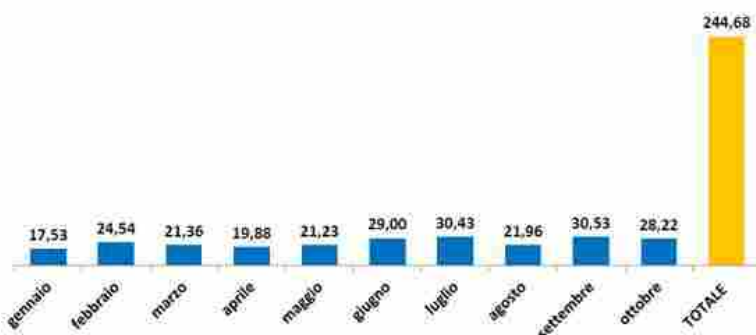
Mi piace 19mila Consiglia 19mila Condividi

Dai dati Gaudì (fonte Terna), analizzati da **Anie** Rinnovabili, emerge che la potenza degli impianti fotovoltaici entrati in esercizio nel periodo da gennaio ad ottobre 2015 è diminuita del 50% rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso, registrando un totale di 244 MW installati.

Nonostante il trend annuale negativo, nel corso dei singoli trimestri si evidenziano timidi segnali di ripresa per il fotovoltaico: nel secondo trimestre si registra una crescita del 10% della potenza installata rispetto ai primi tre mesi. In crescita anche il terzo trimestre: +18%.

FOTOVOLTAICO - 2015

Potenza connessa mensilmente [MW]



Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono le regioni nelle quali sono entrati in esercizio più di 30 MW, per un totale di 100 MW installati.

DABPUMPS.COM

DAB
COMPRI Tube Clean
 Sistema di pulizia interna dei tubi
 Elimina trucioli, fuliggine, condensa e altre impurità durante la posa dei tuoi impianti di climatizzazione
 Anche per conversione impianti R22

BREVI

ARCHITETTURA: AL VIA A CORTINA LA BIENNALE INTERNAZIONALE "BARBARA CAPPOCHIN"

Il 7 dicembre inaugurazione de "I Cinque Tavoli dell'Architettura". L'8 e il 9 dicembre le Conferenze sulla rigenerazione urbana sostenibile

PROROGA BONUS MOBILI, CONFARTIGIANATO: "SOSTEGNO A 1.862 MILIONI DI EURO DI SPESA DELLE FAMIGLIE"

Arredo, mercato interno ancora in calo: -0,9%

SIGLATO PROTOCOLLO D'INTESA TRA ASSOLOMBARDA ED ENEA

Obiettivo coinvolgere le imprese in percorsi di ricerca e sviluppo tecnologico

AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO, ANCHE I PROFESSIONISTI HANNO GLI OBBLIGHI FORMATIVI

L'appartenenza ad un ordine non esenta dall'obbligo di formazione di base imposto dalla Legge 220 e dall'aggiornamento continuo voluto dal DM 140

CAMBIO DI VERTICE PER IL CONSORZIO CORTEXA: GIANLUCA CIROI È IL NUOVO PRESIDENTE

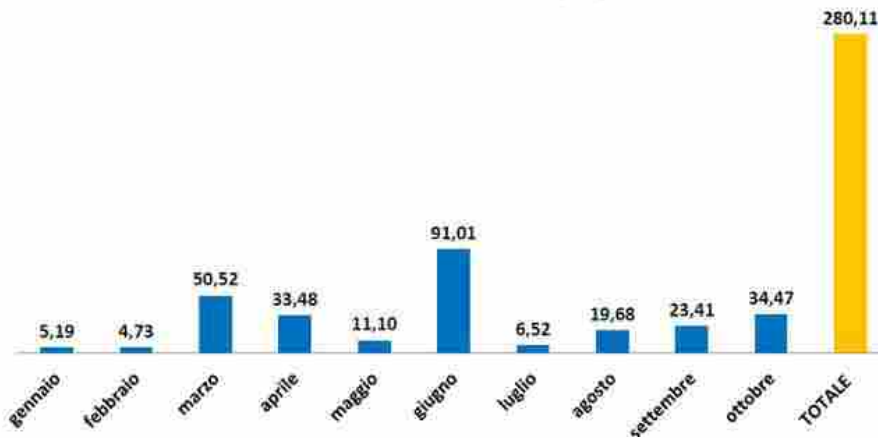
GianLuca Ciroi, Direttore Commerciale di Baumit Italia Spa, succede a Werther Colonna

Per quanto riguarda le fasce di potenza, il maggior contributo è dato dalle utenze residenziali (impianti sino a 20 kW) che rappresentano il 64% del totale installato. Da giugno ad ottobre si registra un incremento di MW installati nella fascia tra 20 e 200 kW, tipica dei fabbricati industriali che lascia presagire ad una maggior diffusione degli impianti in regime di SEU.

EOLICO. A gonfie vele, invece, il settore eolico: la potenza degli impianti entrati in esercizio è cresciuta del 285% rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso e si stima che gli impianti di taglia con potenza sino a 200 kW (che contraddistingue il minieolico) siano 603 ovvero l'88% del totale e che ad essi corrisponda il 12% della potenza eolica entrata in esercizio.

EOLICO - 2015

Potenza connessa mensilmente [MW]



IDROELETTRICO. Situazione non facile infine per il settore idroelettrico. La potenza degli impianti entrati in esercizio è diminuita dell'11% rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso. Si stima che gli impianti di taglia con potenza sino a 3.000 kW, che contraddistingue il mini Idroelettrico, siano 175 (96% del totale) e che ad essi corrisponda il 70% della potenza idroelettrica entrata in esercizio.



DALLE AZIENDE

INTERNORM, NEL 2015 SUPERATI I 22.500.000 INFISSI VENDUTI

Dai suoi 3 stabilimenti in Austria sono usciti milioni di serramenti in PVC, PVC/alluminio, legno/alluminio

A LU-VE IL CHINA AWARDS 2015

Il Gruppo è stato premiato per aver colto al meglio le opportunità del mercato cinese

ARKEMA AUMENTA I PREZZI DEI SUOI REFRIGERANTI

Gli aumenti del 10% interesseranno il gas refrigerante R134a, mentre un rialzo del 15% sarà applicato a tutte le miscele

"Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a fini tecnici e di statistica. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie leggi la Privacy Policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie."

MAGGIORI
INFORMAZIONI



HOME ARTICOLI NEWS AGENDA AZIENDE INFORMANO NEWSLETTER I QUADERNI PUBBLICAZIONI CHI SIAMO

sviluppo
sostenibile

edilizia

fotovoltaico solare
termico

geotermico biomasse

eolico

idroelettrico mobilità

Home » Biomasse, Eolico, Fotovoltaico, Geotermico, Idroelettrico, In Evidenza, Italia, News

Rinnovabili: in calo il FV, cresce l'eolico

27 novembre 2015

ANIE Rinnovabili, associazione che all'interno della Federazione raggruppa le imprese costruttrici di componenti e impianti chiavi in mano per la produzione di energia da fotovoltaico, eolico, biomasse e geotermia, mini idroelettrico, ha diffuso i dati dei settori relativi al 2015.



“È stato un anno in chiaroscuro per il **fotovoltaico** italiano – riporta la nota dell'associazione – **la potenza degli impianti** entrati in esercizio nel periodo da gennaio ad ottobre 2015 è **diminuita del 50% rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso**, registrando un totale di 244 MW installati. Nonostante il trend annuale negativo, nel corso dei singoli trimestri si evidenziano timidi segnali di ripresa: nel secondo trimestre si registra una crescita del 10% della potenza installata rispetto ai primi tre mesi. In crescita anche il terzo trimestre: +18%. **Emilia Romagna, Lombardia e Veneto** sono le regioni nelle quali sono entrati in esercizio più di 30 MW, per un totale di 100 MW installati. Per quanto riguarda le fasce di potenza, **il maggior contributo è dato dalle utenze residenziali** (impianti sino a 20 kW) che rappresentano il 64% del totale installato. Da giugno ad ottobre si registra un incremento di MW installati nella fascia tra 20 e 200 kW, tipica dei fabbricati industriali che lascia presagire ad una maggior diffusione degli impianti in regime di SEU.

A gonfie vele, invece, **il settore eolico**: la potenza degli impianti entrati in esercizio è cresciuta del 285% rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso e si stima che gli impianti di taglia con potenza sino a 200 kW (che contraddistingue il minieolico) siano 603 ovvero l'88% del totale e che ad essi corrisponda il 12% della potenza eolica entrata in esercizio.

Situazione non facile infine per il settore **idroelettrico**. La potenza degli impianti entrati in esercizio è diminuita dell'11% rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso. Si stima che gli impianti di taglia con potenza sino a 3.000 kW, che contraddistingue il mini Idroelettrico, siano 175 (96% del totale) e che ad essi corrisponda il 70% della potenza idroelettrica entrata in esercizio”.



Nord Est

Edilizia più green e competitiva grazie a ricerca e formazione



Nel settore delle costruzioni, BU.G.S. è un progetto co-finanziato dal programma europeo PROGRESS che intende rafforzare il partenariato tra attori pubblici e privati che si occupano di mercato del lavoro, in modo da colmare il divario tra domanda e offerta di competenze eco-sostenibili (green skills) in Austria, Croazia, Italia (Veneto e Friuli Venezia Giulia) e Slovenia.

Più articoli »

Italia

Rinnovabili: in calo il FV, cresce l'eolico



ANIE Rinnovabili, associazione che all'interno della Federazione raggruppa le imprese costruttrici di componenti e impianti chiavi in mano per la produzione di energia da fotovoltaico, eolico, biomasse e geotermia, mini idroelettrico, ha

diffuso i dati ...

Più articoli »

Europa

Conferenza sul clima di Parigi: opportunità storica di evitare cambiamenti climatici pericolosi



Posizione e obiettivi chiari quelli della Commissione europea, illustrati oggi in vista della conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici di Parigi, che si svolgerà dal 30 novembre all'11 dicembre. Il presidente della

Commissione Jean-Claude ...

Più articoli »

Archivi

Archivi

Seleziona mese

Agenda

<< nov 2015 >>
L M G V S D
26 27 28 29 30 31 1
2 3 4 5 6 7 8
9 10 11 12 13 14 15
16 17 18 19 20 21 22
23 24 25 26 27 28 29
30 1 2 3 4 5 6

Eventi

Il patrimonio pubblico immobiliare
30 nov 15
Milano

tag

ambiente Anev Aper bioedilizia biogas biomasse certificati bianchi Conergy conto energia edifici edilizia efficienza energetica efficienza energetica energia elettrica energie rinnovabili eolico FER fonti rinnovabili fotovoltaico Friuli Venezia Giulia green economy GSE idroelettrico impianti impianti fotovoltaici impianto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



FINANZA ED ECONOMIA

METEO

GIOCHI & SCOMMESSE

ENERGIA

SCUOLA

H2Oil

Chi siamo

ANSA.IT

la Repubblica.it

teleborsa

TGC.COM 24

POLITICA E DIRITTO

PRODOTTI E AZIENDE

ESTERO

PERSONAGGI

EVENTI

DATI

ETICA

INNOVAZIONE

EFFICIENZA ENERGETICA

ELETTRICITÀ

GAS

ACQUA

PETROLIO

ENERGIE ALTERNATIVE



In Evidenza

Emissioni, Rapporto SOER: "Nel settore dell'energia, dal 1990 al 2013, emissioni di CO2 ridotte del 15,4%"



27/11/2015, 16:35

Tra il 1990 e il 2012 le emissioni di gas a effetto serra nell'UE28 sono [...]

COP21, Juncker (Pres. Comm. UE): "Uno degli obiettivi di Parigi: contenere la temperatura globale al di sotto di 2° C entro la fine del secolo "

27/11/2015, 16:03

"Il contributo più ambizioso è il nostro obiettivo di contenere la temperatura [...]"



COP21, Galletti (Min. Ambiente): "Europa si avvia alla Cop21 di Parigi con molti segnali positivi, specie su riduzione emissioni e rinnovabili"

27/11/2015, 14:58

"Lo stato di salute dell'Ambiente in Europa delineato dal SOER testimonia la [...]"



Rinnovabili, Rapporto SOER: "In Italia, quota di energia da rinnovabili al 16,7% rispetto al consumo finale lordo"

27/11/2015, 14:27

"Dal 1990 al 2012 si registra un piccolo aumento globale del consumo energetico [...]"



Energia, Bessi (Pd): "Dotare il Paese di un piano industriale che sostenga lo sviluppo delle attività strategiche per

Rinnovabili, ANIE: "A gonfie vele il settore eolico in Italia: da giugno ad ottobre potenza degli impianti entrati in esercizio +285%"

articolo pubblicato il 27 novembre 2015 - 17.52 in Focus, Dati, Efficienza energetica, Energie Alternative



"Il 2015 è stato un anno in chiaroscuro per il fotovoltaico italiano: la potenza degli impianti entrati in esercizio nel periodo da gennaio ad ottobre 2015 è diminuita del 50% rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso, registrando un totale di 244 MW installati". E' quanto rileva ANIE RINNOVABILI che commenta lo stato di salute del settore delle energie rinnovabili in

Italia. "Nonostante il trend annuale negativo, nel corso dei singoli trimestri si evidenziano timidi segnali di ripresa: nel secondo trimestre si registra una crescita del 10% della potenza installata rispetto ai primi tre mesi. In crescita anche il terzo trimestre: +18%. Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono le regioni nelle quali sono entrati in esercizio più di 30 MW, per un totale di 100 MW installati. Per quanto riguarda le fasce di potenza, il maggior contributo è dato dalle utenze residenziali (impianti sino a 20 kW) che rappresentano il 64% del totale installato. si registra un incremento di MW installati nella fascia tra 20 e 200 kW, tipica dei fabbricati industriali che lascia presagire ad una maggior diffusione degli impianti in regime di SEU. A gonfie vele, invece, il settore eolico: la potenza degli impianti entrati in esercizio è cresciuta del 285% rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso e si stima che gli impianti di taglia con potenza sino a 200 kW (che contraddistingue il minieolico) siano 603 ovvero l'88% del totale e che ad essi corrisponda il 12% della potenza eolica entrata in esercizio. Situazione non facile infine per il settore idroelettrico. La potenza degli impianti entrati in esercizio è diminuita dell'11% rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso. Si stima che gli impianti di taglia con potenza sino a 3.000 kW, che contraddistingue il mini Idroelettrico, siano 175 (96% del totale) e che ad essi corrisponda il 70% della potenza idroelettrica entrata in esercizio". H2OIL



Focus

Rinnovabili, ANIE: "A gonfie vele il settore eolico in Italia: da giugno ad ottobre

27/11/2015, 17:52

Energia, Bruxelles mette sul piatto 100 mln di euro per sostenere lo sviluppo della

27/11/2015, 17:21

[ImpresaGreen.it](#) > [Energie](#)

Anie Rinnovabili commenta lo stato di salute del settore delle energie rinnovabili

Pubblicata il: 27/11/2015 14:36
Redazione ImpresaGreen

"Il 2015 è stato un anno in chiaroscuro per il fotovoltaico italiano: la potenza degli impianti entrati in esercizio nel periodo da gennaio ad ottobre 2015 è diminuita del 50% rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso, registrando un totale di 244 MW installati.

Nonostante il trend annuale negativo, nel corso dei singoli trimestri **si evidenziano timidi segnali di ripresa**: nel secondo trimestre si registra una crescita del 10% della potenza installata rispetto ai primi tre mesi. In crescita anche il terzo trimestre: +18%. Emilia Romagna, Lombardia e Veneto sono le regioni nelle quali sono entrati in esercizio più di 30 MW, per un totale di 100 MW installati.

Per quanto riguarda le fasce di potenza, il maggior contributo è dato dalle utenze residenziali (impianti sino a 20 kW) che rappresentano il 64% del totale installato. Da giugno ad ottobre si registra un incremento di MW installati nella fascia tra 20 e 200 kW, tipica dei fabbricati industriali che lascia presagire ad una maggior diffusione degli impianti in regime di SEU.

A gonfie vele, invece, **il settore eolico**: la potenza degli impianti entrati in esercizio è cresciuta del 285% rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso e si stima che gli impianti di taglia con potenza sino a 200 kW (che contraddistingue il minieolico) siano 603 ovvero l'88% del totale e che ad essi corrisponda il 12% della potenza eolica entrata in esercizio.

Situazione non facile infine **per il settore idroelettrico**. La potenza degli impianti entrati in esercizio è diminuita dell'11% rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso. Si stima che gli impianti di taglia con potenza sino a 3.000 kW, che contraddistingue il mini idroelettrico, siano 175 (96% del totale) e che ad essi corrisponda il 70% della potenza idroelettrica entrata in esercizio" lo ha dichiarato in una nota **Anie Rinnovabili**.

Cosa ne pensi di questa notizia?

Incentivi

Eventi

Rinnovabili

Mobilità

Building

Datacenter

Potrebbe anche interessarti...**Le rinnovabili nel mondo: 23% dell'energia elettrica mondiale nel 2014****Energia e Rinnovabili: la Lombardia traina l'Italia****Le serre in Russia hanno energia italiana con AB****Miur ed EGP sostengono la realizzazione di un centro per mecatronici eolici****Rifiuti speciali: arriva lo smaltimento online per uffici e officine****Efficienza energetica: al via la consultazione sui piani di riqualificazione del parco immobiliare****Innovazione e salute: siglato accordo tra Bioindustry Park Silvano Fumero e I3P****Air Liquide inagura Cryocap, il suo sistema di cattura a freddo della CO2****Sono 130 i MW di potenza eolica aggiudicati da Siemens in Italia nel 2015**

IMPIANTI A ENERGIE RINNOVABILI: I DATI GAUDI-TERNA DI GENNAIO-OTTOBRE 2015

Tra gli elementi più rilevanti, il calo consistente degli impianti fotovoltaici

Anie Rinnovabili ha reso disponibili i Dati Gaudi-Terna relativi al fotovoltaico, eolico e idroelettrico nel periodo gennaio-ottobre 2015.

I dati confermano la tendenza al forte ribasso per gli impianti fotovoltaici connessi in rete, che hanno perso il 49,86% rispetto allo stesso periodo del 2014. In calo anche l'idroelettrico (-10,88%), mentre l'eolico è in netta controtendenza, +285,50%.

A livello congiunturale, il confronto tra terzo e secondo trimestre 2015 vede l'eolico in calo (- 63,41%) così come l'idroelettrico (-43,27%), mentre il fotovoltaico recupera il 18,27%.

IL DECRETO MINISTERIALE FER NON FV PASSATO ALLA CONFERENZA UNIFICATA: ANIE RINNOVABILI AUSPICA CHE I

Milano, 25 Novembre 2015 Il 5 novembre scorso è passata al vaglio della Conferenza Unificata la bozza del Decreto Ministeriale delle fonti rinnovabili elettriche diverse dal fotovoltaico. ANIE Rinnovabili, dopo aver condiviso alcune problematiche con i rappresentanti delle Regioni, ritiene che qualche piccolo risultato sia stato raggiunto. Tuttavia la bozza di Decreto entrata in Conferenza non era quella sulla quale gli addetti ai lavori hanno basato le proprie osservazioni e presentato le proposte di modifica. Pertanto, oltre ai temi relativi alle tariffe incentivanti per gli impianti di piccola taglia, ai meccanismi di salvaguardia rispetto al raggiungimento del tetto dei 5,8 miliardi di euro del contatore, al valore unitario dell'incentivo identico sia in caso di uso di componenti nuovi che di componenti rigenerati per gli impianti di piccola taglia, si sono aperte, con la nuova bozza, ulteriori questioni che ostacoleranno la diffusione del mini idroelettrico.

Non possiamo esimerci dal commentare l'art. 31 (Disposizioni finali) ha commentato Emilio Cremona, Presidente di ANIE Rinnovabili, - ove è previsto che gli impianti in posizione utile nelle graduatorie delle procedure a registro che non risultino realizzati nel limite massimo di tempo indicato dal Decreto attualmente in vigore possono accedere ai meccanismi di incentivazione previsti dal nuovo Decreto. Sembra si sia in presenza di una sanatoria con effetti spiacevoli sui contingenti di potenza del nuovo Decreto che potevano essere invece incrementati e sui corrispettivi di incentivazione; ci si chiede infatti come mai si differenzi la riduzione di tariffa a registro che per alcuni impianti sarà pari al 10% e per altri pari al 6%.

Questo tema e altri, quali lo sviluppo del settore rinnovabile e nello specifico di quello del minieolico, sono stati affrontati lo scorso 6 novembre al Convegno Le nuove sfide del mini eolico tenutosi presso la Fiera KEY ENERGY di Rimini nell'area dedicata Key Wind.

In questa circostanza Carlo Buonfrate, Vice Presidente di ANIE Rinnovabili e Presidente di CPEM, e gli esperti del comparto hanno discusso sulle prospettive delle rinnovabili in vista della pubblicazione del nuovo Decreto, dell'avvicinarsi del raggiungimento del tetto massimo di spesa e delle possibili ripercussioni sugli investitori.

Bisogna sostenere la vitalità dell'intera filiera delle fonti rinnovabili di piccola taglia dichiara Carlo Buonfrate, Vice Presidente di ANIE Rinnovabili, e non la riduzione degli incentivi che provocherebbe un rallentamento dello sviluppo del settore industriale. I numeri del minieolico, infatti, sono incoraggianti sotto il profilo del fatturato e dell'occupazione. È quindi fondamentale mantenere viva l'industria del comparto che ha dimostrato di essere portatrice di know how e competenza.

Serve, quindi, una maggiore incisività del nuovo Decreto per lo sviluppo del comparto che si auspica venga tradotta in normativa, se il MiSE recepisce le osservazioni avanzate dalla Conferenza Unificata e dall'associazione ANIE Rinnovabili.

DATI GAUDI SULLE RINNOVABILI: TONFO DEL FOTOVOLTAICO, -50% NEL 2015

Per gli impianti fotovoltaici connessi in rete il periodo gennaio-ottobre 2015 rileva un forte calo rispetto allo stesso arco temporale del 2014

Anie Rinnovabili ha reso disponibili i Dati Gaudi-Terna relativi al fotovoltaico, eolico e idroelettrico nel periodo gennaio-ottobre 2015.

I dati confermano la tendenza al forte ribasso per gli impianti fotovoltaici connessi in rete, che hanno perso il 49,86% rispetto allo stesso periodo del 2014. In calo anche l'idroelettrico (-10,88%), mentre l'eolico è in netta controtendenza, +285,50%.

A livello congiunturale, il confronto tra terzo e secondo trimestre 2015 vede l'eolico in calo (- 63,41%) così come l'idroelettrico (-43,27%), mentre il fotovoltaico recupera il 18,27%.

Per migliorare la tua navigazione su questo sito, utilizziamo cookies ed altre tecnologie che ci permettono di riconoscerti. Utilizzando questo sito, acconsenti agli utilizzi di cookies e delle altre tecnologie descritti nella nostra [Politica sui Cookie](#)

Conferma



ricerca avanzata

QUALENERGIA.it WORKSHOP Come operare nei mercati del fotovoltaico in Italia nel 2016

"Come operare nei mercati del fotovoltaico in Italia nel 2016". Argomenti e relatori del workshop

Il Workshop di QualEnergia.it del 2 dicembre a Roma sulle strategie per potenziare le opportunità degli operatori del FV. In sintesi gli argomenti che verranno trattati dai diversi relatori. Le iscrizioni sono aperte fino a lunedì 30 novembre (ore 17).

25 novembre 2015

Share 0 | Commenti (0) | Newsletter

Condividi

Prima di mettere il Fotovoltaico a casa, leggi perché quest'anno puoi installare un impianto più piccolo, che costa meno ma che rende di più. Leggi l'articolo su "Fotovoltaico per Te"



Strategie per i diversi segmenti di mercato nel breve periodo, contesto normativo, aspetti tecnico-finanziari, approccio al cliente finale, diffusione degli accumuli

Roma, mercoledì 2 dicembre 2015

ore 9,30-18,00 – UNA Hotel (Via G. Amendola, 57)

ISCRIVITI AL WORKSHOP TECNICO

Per informazioni: workshop@qualenergia.it



Carlo Durante (eLeMeNS)

"Parleremo dei business model e delle competenze per adattarsi al nuovo contesto".

Emilio Sani (Studio Macchi di Cellere Gangemi)

"Analizzeremo il quadro normativo di riferimento e indicheremo alcune misure che sarebbe necessario adottare per garantire stabilità".



Speciali | **Prodotti** | **Aziende**

Biometano: la partenza di una filiera italiana

Stato dell'arte tecnologico, quadro normativo, opportunità per trasporti, aziende agricole e comparto industriale, benefici economici e ambientali, investimenti, i temi trattati negli articoli curati da diversi esperti, presentati nello Speciale coordinato dal CIB.

VP SOLAR PROFESSIONAL DISTRIBUTION

OBIETTIVO CAMBIAMENTO

La risposta della Distribuzione al Nuovo Mercato dei Sistemi Energetici

STORAGE - SOLARE TERMODINAMICO INNOVAZIONE IN RETE

SCOPRI LA TAPPA VICINA A TE

Roadshow ULTIME TAPPE 2015

L'inverter Fronius Symo Hybrid riceve il premio "Plus X Award"

Lo SnapInverter è considerato un prodotto di qualità nelle categorie 'Innovazione', 'Alta qualità', 'Design', 'Praticità d'uso', 'Funzionalità'...

"Efficienti light", da AzzeroCO2 campagna



Fabio Zanellini - ANIE Energia

"Affronteremo il tema dei sistemi di accumulo dal punto di vista regolatorio e delle prospettive di mercato".

Erica Bianconi

"Faremo un quadro delle strategie e delle opportunità per le aziende nel settore del fotovoltaico sia nel mercato B2B che B2C".



Giovanni Giusiano - BIT

"Valuteremo le prospettive di bancabilità degli impianti fotovoltaici senza incentivi nel settore commerciale e industriale".

GLI INTERVENTI DELLE AZIENDE

Luca Gatto - VP Solar

"Esamineremo il nuovo ruolo della distribuzione nel mercato fotovoltaico che cambia, di come innovare la proposta e confrontarsi con le nuove esigenze dei clienti".



Vincenzo Ferreri - Sonnenbatterie

"Parleremo del mercato dello storage in Italia nel 2016 e faremo una panoramica delle soluzioni disponibili per nuovo o retrofit, esaminando casi reali".

[VAI AL PROGRAMMA COMPLETO](#)

Sponsor del Workshop



25 novembre 2015



Prima di mettere il fotovoltaico a casa, scopri queste 3 novità che stanno cambiando il mercato

[LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO SU "FOTVOLTAICO PER TE"](#)

per ridurre bolletta energetica Comuni

La ESCo AzzerCO2 srl propone ai Comuni un percorso di efficientamento dell'illuminazione pubblica che parte dall'elaborazione del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale.

Gli inverter di Ingeteam in un impianto FV da 19 MW in Perù

Con una produzione di energia annuale stimata di 45000 MWh, si stima che l'impianto soddisferà il fabbisogno energetico annuo di circa 20.000 abitazioni.

Asta fallimentare: in vendita 3 impianti fotovoltaici in provincia di Chieti

Sono in vendita 3 impianti fotovoltaici di proprietà di una società fallita, siti nel comune di Fresagrandinaria (Chieti), in località Macchia dei Corvi. Il bando di vendita e la perizia tecnico...

Studio di AzzerCO2 sul taglio di anidride carbonica per le bollette di E.ON

Con bollettazione elettronica E.ON risparmia 31,8 t di CO2, e taglia ulteriori 1,3 tonnellate con il servizio di sottoscrizione tramite vocal order.

NUOVE SCHEDE PRODOTTO



Aerogeneratori minieolici Libellula 50-60 kW di Aria srl



Tenda in vetrocamera W Swipe di Pellini



Sistemi di termoventilazione per grandi ambienti Hoval

articoli correlati

- Workshop Tecnico - Come operare nei mercati del fotovoltaico in Italia nel 2016 (26 novembre 2015)
- Workshop Tecnico - Soluzioni per tagliare la bolletta energetica delle industrie (6 settembre 2015)
- Workshop - Impianti minieolici: metodologie corrette per l'analisi tecnico-economica (5 febbraio 2015)
- Impianti minieolici. Metodologie corrette per l'analisi tecnico-economica (5 febbraio 2015)
- Sponsorizza il Workshop di QualEnergia.it "Investire nel parco fotovoltaico italiano esistente" (4 novembre 2014)

Flash News | workshop QualEnergia.it

Aggiungi un commento

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin



Turbina NPS 60-24 di Northern Power Systems

Fotovoltaico, SMA raggiunge i 7,5 GW di potenza installata in Nordamerica

Più di un terzo di tutti gli impianti fotovoltaici installati negli USA, in Canada e in Messico sono dotati di inverter SMA.

Energy & Reliability Days: Growth Hacking e Big Data spiegati alle aziende

MIPU organizza due giornate di formazione per le aziende. La neonata startup per l'Energy of Things al primo riconoscimento internazionale.

Fotovoltaico e formazione, riparte il 5 novembre il tour VP Solar

Il primo appuntamento autunnale verrà realizzato presso la sede di ABB a Terranuova Bracciolini (Arezzo).

FV: il 14 ottobre a Riccione l'ultima tappa dei Sunny Days 2015 di SMA Italia

Si chiude mercoledì 14 ottobre a Riccione il tour 2015 di SMA Italia per installatori e progettisti fotovoltaici.

Schermature solari: seminari e webinar gratuiti di Pellini per i progettisti

Pellinindustries realizza formazione gratuita per progettisti in tema di schermature solari con riconoscimento di crediti formativi.

FuturaSun ha certificato i suoi moduli FV in Arabia Saudita

Test certificano il perfetto funzionamento dei moduli fotovoltaici FuturaSun anche nelle condizioni più estreme.

Nasce ETA, nuovo software per la diagnosi energetica nelle imprese

Da partnership tra Acotel Net e Bartucci SpA nasce ETA: dal 15 ottobre software per diagnosi energetica per imprese con consumi elevati.

Aleo academy 2015, formazione gratuita per gli operatori del fotovoltaico

Organizza seminari tecnici gratuiti in tutta Italia, in collaborazione con gli ordini professionali e con riconoscimento crediti formativi.

UNO Solar Day, parte il tour italiano dei nuovi inverter di stringa monofase di ABB

Parte dal 7 ottobre da Milano il roadshow in 6 tappe: nuove soluzioni ABB per il fotovoltaico negli impianti residenziali.

Il "cervello" della casa che fa risparmiare energia

Hoval ha creato sistema di regolazione collegato a Internet TopTronic® per gestire al meglio impianti per raffrescamento e riscaldamento.

SMA Smart Home è ora compatibile con gli elettrodomestici BSH

Sistema monitoraggio e gestione dei carichi domestici SMA ora integrabile con elettrodomestici Bosch and Siemens.

FV, l'industria italiana cambia pelle

I dati Aie dimostrano la vitalità del settore. AssoRinnovabili: nuove opportunità. Anie Rinnovabili: per fortuna c'è l'Europa

di Luca Tabasso

Il fotovoltaico italiano continua ad essere un settore vitale, che l'anno scorso, in base al rapporto dell'Agenzia internazionale dell'energia Iea-Pvps, ha avuto un valore complessivo di 2.339,5 milioni di euro con una bilancia commerciale positiva per oltre 1.270 mln €. Quali i segreti di questo successo e cosa si prevede nel prossimo futuro?

Secondo il consigliere di AssoRinnovabili responsabile del FV, Pietro Pacchione, il FV italiano è cresciuto e continuerà a crescere, ma in modo diverso rispetto al passato. Passata la fase dei conti energia, infatti, il settore ha cambiato pelle e adesso coglie nuove opportunità di crescita nei comparti della generazione distribuita e degli interventi per l'efficienza. Stanno nascendo operatori che, da semplici costruttori, diventano Esco o "solar utility": non vendono più l'hardware ma il kWh. Si tratta, peraltro, di un mercato probabilmente non tracciato dall'Iea-Pvps, come non evidenziato dal report è l'arrivo in Italia di operatori "aggregatori" di impianti, che creano efficienze in termini di costi e know how.

Tutti fenomeni che, rileva Pacchione a QE, "dimostrano la vitalità del FV", ormai conveniente a prescindere dagli incentivi. "È una tecnologia che più passa il tempo e più sarà implementata poiché i costi scendono mentre le bollette elettriche aumentano".

Per il responsabile FV di AssoRinnovabili un altro segnale importante fornito dal rapporto Aie è il dato sulle esportazioni: "Abbiamo sempre sostenuto che esiste una filiera italiana, ad esempio quella degli inverter, di cui siamo tra i primi produttori mondiali". Tanto più che i numeri sull'export sono probabilmente sottostimati, considerato che il fatturato di numerose aziende italiane che operano all'estero nel settore ingegneria sfugge al mero computo dell'import-export.

Insomma, è vero che il sistema degli incentivi avrebbe dovuto essere meglio regolato nel tempo per consentire una crescita più controllata e più sana del settore ("lo spalmancentivi ha creato grossi problemi a molte aziende"), ma ha comunque permesso alle aziende italiane di espandersi e di continuare a crescere anche nell'era della grid parity, come evidenzia il rapporto Aie e come si evince dai dati Gaudi sui primi 10 mesi del 2015.

L'unico settore in difficoltà, conclude Pacchione, è quello della produzione di moduli: "È un peccato che le nostre aziende non utilizzino al 100% le linee produttive e bisognerà capire come dare una mano al comparto".

Meno ottimista è il presidente di Anie Rinnovabili, Emilio Cremona, secondo il quale - mentre il comparto dell'eolico e dell'idroe-

lettrico stanno beneficiando di un sistema di incentivazione così come il solare termodinamico, le biomasse e il biogas - il FV si sta sviluppando "soprattutto grazie alle detrazioni fiscali e al trattamento parafiscale applicato agli impianti in regime di Seu". A dimostrarlo l'elaborazione dell'associazione dei dati Gaudi (Terna) sui primi 10 mesi del 2015, che rispetto allo stesso periodo 2014 mostrano un aumento della capacità eolica ma un calo del 10,9% per l'idro e del 49,9% per il FV.

"L'evoluzione normativa mi pare abbia una visione di breve termine, perché lascia ampi spazi di incertezza per il futuro, mentre al contrario investitori e imprenditori necessitano di un quadro chiaro e stabile nel tempo", sottolinea Cremona a QE, precisando che non aiutano lo sviluppo delle Fer "l'indeterminatezza generata dall'emanando decreto ministeriale, dopo un lungo lavoro durato circa un anno e non ancora ultimato, che regolerà le Fer elettriche non FV limitatamente al solo 2016, mentre la disciplina Ue in materia di aiuti di Stato all'energia per il periodo 2014-2020 contiene linee guida per programmare il futuro".

Ulteriore indeterminatezza deriverà dall'art. 24 del DL 91/2014 ("tagliabollette"), in cui si stabilisce che la percentuale da applicarsi al corrispettivo unitario degli oneri generali di sistema sull'energia prelevata può essere modificata in futuro dal Mise, ma senza definire i criteri per decidere quando determinare l'aumento e come progressivamente applicarlo. E ancora: la consultazione Aeegsi 293/2015/R/eel, revisionando lo schema di tariffazione per gli utenti in BT, "frenerà la diffusione degli impianti FV di piccola taglia".

Tuttavia, Cremona intravede "uno spiraglio di luce" nell'Europa: "Tra i pilastri per la lotta ai cambiamenti climatici al 2030 vi sono le Fer; è importante che il nostro Paese si impegni a raggiungere il target europeo anche se non vincolante". Inoltre, a Bruxelles c'è "la volontà di modificare lo schema Ets in modo che fornisca segnali di mercato della CO2 coerenti con le ambizioni europee di lotta ai cambiamenti climatici" e dalla Ue arriva "la recente pubblicazione del documento di consultazione in preparazione alla nuova direttiva per le Fer post 2020". Infine, vi sono "le recenti proposte di Confindustria, che prendono spunto dalla disciplina europea 2014/C 200/1, a favore di un nuovo design del mercato elettrico che preveda una maggiore integrazione e partecipazione delle Fer al mercato elettrico".

Il presidente di Anie Rinnovabili è perciò "fiducioso" sul futuro delle Fer, poiché "in prospettiva sono certo che costituiranno la colonna portante per il soddisfacimento del fabbisogno elettrico del nostro Paese".

